

2205. 16377



**Corte di Appello di Bari**  
**CENTRO INFORMATICO DISTRETTUALE**  
*Il Referente distrettuale per il settore civile*  
*Dott. Michele Ancona*

Bari, 10.12.2012

S.E. Sig.  
Sigg.ri

Presidente Corte di Appello  
Procuratore Generale presso la Corte di Appello  
Presidente del Tribunale per i Minorenni  
Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni  
Dirigente Amministrativo Corte di Appello  
C.I.S.I.A.  
B A R I

Presidenti dei Tribunali  
Magistrati di riferimento settore civile  
Procuratori della Repubblica presso i Tribunali  
Dirigenti Amministrativi dei Tribunali  
Presidenti Ordini degli Avvocati di  
BARI-FOGGIA-LUCERA-TRANI

D.G.S.I.A. Roma  
On.le Consiglio Superiore della Magistratura VII Commissione Roma

*Oggetto: art. 35 D.M. n. 44/2011, come modificato dall'art. 7 D.M. 15.10.12, n. 209.*

A norma dell'art. 35 D.M. 21.02.2011 n. 44: *"1. L'attivazione della trasmissione dei documenti informatici è preceduta da un decreto dirigenziale che accerta l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici nel singolo ufficio."*

Con l'art. 7 del D.M. 15 ottobre 2012, n. 209, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5.12.2012, l'art. 35 del D.M. 21.02.2011 n. 44 è stato modificato come segue: *"1. All'articolo 35, comma 1, del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44, dopo le parole «L'attivazione della trasmissione dei documenti informatici», sono inserite le seguenti «da parte dei soggetti abilitati esterni»."*

Pertanto, il Decreto ministeriale autorizzativo per il conferimento del valore legale degli atti dei soggetti abilitati interni (tra cui i magistrati) non è più necessario. In altri termini, il deposito di atti informatici firmati digitalmente da parte dei giudici dal 20.12.2012 ha valore legale, a prescindere dalla adozione di apposito decreto autorizzativo del DGSIA, necessario ora solo per i soggetti abilitati esterni (Avvocati, Consulenti, Curatori, ecc.). La modifica normativa costituisce ulteriore impulso all'avvio del Processo Civile Telematico, cui deve corrispondere una risposta organizzativa adeguata da parte delle Cancellerie.

Con preghiera di diffusione a tutti i magistrati addetti al settore civile

Distinti saluti.

Il Referente distrettuale settore civile  
Dott. Michele Ancona